



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, 6 novembre 2012

Due stagioni alla Fenice 2012-2014

La Fondazione Teatro La Fenice ha presentato la **stagione lirica 2013-2014**, che proporrà diciotto titoli da novembre a novembre: *L'africaine* di Giacomo Meyerbeer, *Onegin* di Boris Eifman, *La scala di seta* di Gioachino Rossini, *La clemenza di Tito* di Wolfgang Amadeus Mozart, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Il campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari, *Elegy for Young Lovers* di Hans Werner Henze, *Il trionfo del tempo e del disinganno* di Georg Friedrich Händel, *La bohème*, *Madama Butterfly* e *Tosca* di Giacomo Puccini, *The Rake's Progress* di Igor Stravinskij, *Otello* e *Il trovatore* di Giuseppe Verdi, *L'inganno felice* di Gioachino Rossini, *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, un titolo contemporaneo da definire. La stagione sarà costituita da cinque nuovi allestimenti, quattro allestimenti ospiti, otto lavori di repertorio e un balletto ospite, per complessive 122 recite – numero che, precisiamo, si riferisce a recite serali o pomeridiane, esclusi gli spettacoli per le scuole e altre iniziative –, con un considerevole aumento rispetto alle stagioni passate. La stagione è stata presentata oggi a Venezia dal presidente della Fondazione Teatro La Fenice Giorgio Orsoni, dal sovrintendente Cristiano Chiarot e dal direttore artistico Fortunato Ortombina.

Confermati anche gli allestimenti della già annunciata **stagione lirica 2012-2013** (sedici titoli da novembre a ottobre: *Otello* di Giuseppe Verdi, *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, *Lo schiaccianoci* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, *I masnadieri* di Giuseppe Verdi, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *La bohème* di Giacomo Puccini, *Věc Makropulos* di Leoš Janáček, *La cambiale di matrimonio* di Gioachino Rossini, *Don Giovanni*, *Le nozze di Figaro* e *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, *La traviata* di Giuseppe Verdi, *Carmen* di Georges Bizet, *Aspern* di Salvatore Sciarrino, *L'elisir d'amore* di Gaetano Donizetti), anch'essa composta da 122 recite, con sette nuovi allestimenti, otto lavori di repertorio e un balletto ospite.

Il consolidamento e l'ampliamento del repertorio, con importanti produzioni di nuovi imprescindibili titoli (*Otello*, *Madama Butterfly*, *Tosca*); gli omaggi a Giuseppe Verdi, Richard Wagner e Giacomo Meyerbeer (nel bicentenario della nascita dei primi due e nei 150 anni dalla morte del terzo) con gli impegnativi allestimenti inaugurali di *Otello*, *Tristan und Isolde* e *L'africaine*; un sottile *fil rouge* veneziano che accomunerà opere ambientate, ispirate o date in prima assoluta a Venezia quali *Otello*, *Tristan und Isolde*, *Aspern*, *Il campiello*, le farse rossiniane, *La traviata*, *The Rake's Progress*; l'attenzione al Barocco con *Il trionfo del tempo e del disinganno* di Händel e al Novecento storico con la prima veneziana di *Věc Makropulos* di Leoš Janáček e una nuova produzione di *The Rake's Progress*; la valorizzazione del repertorio contemporaneo con un titolo di Hans Werner Henze (cui sarà dedicato un articolato progetto), uno di Salvatore Sciarrino e



LA FENICE

un terzo in collaborazione con Biennale Musica: queste le **linee principali della programmazione delle due stagioni**, che proseguirà la sfida produttiva di un'utilizzazione intensiva dei palcoscenici di Fenice e Malibran, e che punterà su un'accurata combinazione di interpreti emergenti (a partire dal giovane direttore principale del Teatro Diego Matheuz) e artisti di grande esperienza e rinomanza internazionale.

Presentato anche il cartellone della **stagione sinfonica 2012-2013**, centrato su un progetto Čajkovskij che al ciclo integrale delle sei sinfonie dirette da Diego Matheuz accosterà varie altre interessanti composizioni dell'autore russo confrontandole e contestualizzandole con importanti capolavori di Musorgskij, Prokof'ev e Stravinskij – tra cui *Le sacre du printemps* diretto da Dmitrij Kitajenko nel centenario della prima esecuzione assoluta. Completata da una ricca scelta di lavori mozartiani (proposti in particolare nel mese di maggio a completamento della trilogia dapontiana presentata nell'ambito della stagione lirica), da un omaggio al bicentenario verdiano con la *Messa da Requiem* diretta da Myung-Whun Chung e da una nutrita proposta di composizioni contemporanee in prima o seconda esecuzione assoluta, la Stagione sinfonica sarà affidata, oltre a Diego Matheuz e Myung-Whun Chung, a direttori di vaglia quali Yuri Temirkanov, Gabriele Ferro, Dmitrij Kitajenko, Rinaldo Alessandrini, Stefano Montanari e Claudio Scimone.

Confermati i tradizionali appuntamenti con il **Concerto di Natale** in Basilica, con il **Concerto di Capodanno** in diretta RaiUno (diretto nel 2013 da Sir John Eliot Gardiner), con il programma di **Carnevale** e con il **Premio Venezia**, le stagioni 2012-2013 e 2013-2014 vedranno la prosecuzione delle due importanti iniziative lanciate lo scorso anno: il **Festival** estivo «Lo spirito della musica di Venezia», che entrerà nel vivo con *Otello* e la *Messa da Requiem* di Verdi diretti da Myung-Whun Chung in Palazzo Ducale, e l'**Atelier della Fenice al Teatro Malibran**, che proseguirà la sua esplorazione delle farse giovanili di Rossini con il coinvolgimento degli studenti dell'Accademia di Belle Arti, del Conservatorio e di Ca' Foscari, attivi in prima persona nell'allestimento degli spettacoli in collaborazione con le strutture del Teatro. Segnata dal **bicentenario della nascita di Verdi e Wagner**, oltre alla doppia inaugurazione con *Otello* e *Tristano* la Stagione 2012-2013 prevede una serie di omaggi ai due compositori: un nuovo allestimento dei *Masnadieri* e la *Messa da Requiem* in Palazzo Ducale per Verdi, un concerto straordinario della Sächsische Staatskapelle di Dresda diretta da Christian Thielemann per Wagner, oltre a due serate speciali il 22 maggio e il 10 ottobre 2013, giorno anniversario della nascita dei due compositori. All'insegna di Verdi sarà anche la **tournee in Giappone** che il Teatro La Fenice effettuerà in aprile, invitato alle manifestazioni per l'inaugurazione della nuova Festival Hall di Osaka, dove porrà l'*Otello* di Verdi e due concerti diretti da Myung-Whun Chung.

Stagione lirica 2013-2014

La stagione lirica 2013-2014, che si aprirà il 22 novembre 2013 e si chiuderà l'8 novembre 2014, proporrà diciotto lavori di cui cinque nuovi allestimenti, quattro allestimenti ospiti, un balletto (*Onegin* con l'Eifman Ballet di San Pietroburgo) e otto riprese, per un totale di 122 recite – un giorno su tre – con picchi di 15 recite in marzo, 19 in maggio e 17 in settembre.

Oltre all'inaugurazione con il nuovo allestimento dell'*Africaine* di Giacomo Meyerbeer diretta da Emmanuel Villaume con la regia di Leo Muscato, la stagione comprenderà altri quattro **nuovi allestimenti**: *La scala di seta* di Gioachino Rossini, quarta farsa rossiniana prodotta dall'Atelier della Fenice al Teatro Malibran, con la regia di Bepi Morassi; *Tosca* di Giacomo

LA FENICE

Puccini diretta da Daniele Callegari con la regia di Serena Sinigaglia; *The Rake's Progress* di Igor Stravinskij diretta da Diego Matheuz con la regia di Damiano Michieletto; e un titolo contemporaneo da definire prodotto in collaborazione con la Biennale di Venezia nell'ambito del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea.

La capacità del genere operistico di parlare a un pubblico moderno, grazie anche a letture registiche capaci di evidenziarne l'attualità e la forza espressiva, sarà tema centrale dei quattro **allestimenti ospiti** che la Fondazione Teatro La Fenice ha scelto di presentare al suo pubblico nella stagione 2013-2014: in gennaio *La clemenza di Tito* di Wolfgang Amadeus Mozart con la regia di Ursel e Karl-Ernst Herrmann, spettacolo prodotto nel febbraio 2012 dal Teatro Real di Madrid sulla scorta della ripresa salisburghese dello storico allestimento brussellese del 1982, pietra miliare del teatro di regia contemporaneo; tra febbraio e marzo *Il campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari con la regia di Paolo Trevisi, in una produzione del 2008 del Teatro Sociale di Rovigo; tra marzo e aprile *Il trionfo del tempo e del disinganno* di Georg Friedrich Händel con la radicale e teatralissima regia di Calixto Bieito, prodotto nel maggio 2011 dallo Staatstheater di Stoccarda; e nello stesso periodo al Malibran *Elegy for Young Lovers* di Hans Werner Henze con la regia di Pier Luigi Pizzi, omaggio al compositore tedesco recentemente scomparso attraverso uno spettacolo vincitore del Premio Abbiati (premio speciale 2005) prodotto nel 2005 dal Teatro delle Muse di Ancona.

Gli otto lavori di repertorio **ripresi** nella stagione 2013-2014 saranno *La traviata* di Giuseppe Verdi con la regia di Robert Carsen diretta da Diego Matheuz (in febbraio) e da Omer Meir Wellber (in un ulteriore ciclo di rappresentazioni in settembre); *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini con la regia di Bepi Morassi diretto da Diego Matheuz; *La bohème* di Giacomo Puccini con la regia di Francesco Micheli e *Madama Butterfly* diretta da Omer Meir Wellber con scene e costumi di Mariko Mori in un ciclo pucciniano tra aprile e maggio; *Otello* di Giuseppe Verdi con la regia di Francesco Micheli ripreso in luglio nel Cortile di Palazzo Ducale; *Il trovatore* di Giuseppe Verdi con la regia di Lorenzo Mariani diretto da Riccardo Frizza; *L'inganno felice* di Gioachino Rossini con la regia di Bepi Morassi diretto da Stefano Montanari; e infine *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart con la regia di Damiano Michieletto diretto da Antonello Manacorda.

Il grande numero di recite della stagione 2013-2014 sarà anch'esso reso possibile, come per la stagione precedente, dallo sfruttamento intensivo dei due palcoscenici della Fenice e del Malibran: a fine gennaio vi saranno contemporaneamente *La clemenza di Tito* alla Fenice e *La scala di seta* al Malibran; in febbraio e marzo *Il barbiere di Siviglia* e *La traviata* si alterneranno sul palcoscenico della Fenice in contemporanea con *Il campiello* al Malibran; tra marzo e aprile si potrà assistere negli stessi giorni al *Trionfo del tempo e del disinganno* alla Fenice e alla *Elegy for Young Lovers* al Malibran; tra aprile e maggio la Fenice ospiterà a rotazione (sei giorni su sette) *La bohème*, *Madama Butterfly* e *Tosca* in una «Puccini trilogy» nel 90° anniversario della morte del compositore; in settembre, sempre alla Fenice, si alterneranno *La traviata*, *Il trovatore* e *L'inganno felice*.

A Giacomo Meyerbeer, figura di primo piano dell'opera europea ottocentesca, nato presso Berlino nel 1791, vissuto in Italia dal 1815 al 1824 e divenuto nei successivi quarant'anni uno dei maggiori artefici del *grand opéra* parigino, la Fenice dedicò alcuni anni fa **l'inaugurazione** della stagione lirica 2007 con la prima rappresentazione in tempi moderni del *Crociato in Egitto*, scritto per il Teatro veneziano nel 1824, subito prima di lasciare l'Italia. Nel 2014 si ricorderanno i 150 anni dalla morte del compositore (Tasdorf 1791 - Parigi 1864) e per celebrarlo la Fenice inaugurerà

LA FENICE

la stagione affrontando il suo ultimo capolavoro francese, *L'africaine*, *grand opéra* in cinque atti lungamente elaborato tra il 1837 e il 1864 e andato in scena postumo il 28 aprile 1865 all'Opéra di Parigi. Assente dalla Fenice dal 1892 (ma proposta ben quattro volte, per un totale di 59 recite, tra il 1868 e il 1892), *L'africaine* sarà diretta da uno specialista del repertorio francese quale Emmanuel Villaume (già interprete in Fenice del *Crociato in Egitto* e di *Thaïs* di Massenet), con, nei ruoli principali, Jessica Pratt, Inès; Veronica Simeoni, Sélika; e Gregory Kunde, Vasco de Gama. Il nuovo allestimento dell'impegnativo lavoro sarà affidato al quarantenne regista pugliese Leo Muscato, con le scene di Massimo Checchetto e i costumi di Carlos Tieppo. La prima di venerdì 22 novembre 2013 sarà seguita da cinque repliche, il 24, 26, 28, 30 novembre e 3 dicembre.

L'Eifman Ballet di San Pietroburgo porterà in dicembre a Venezia uno dei più significativi lavori del suo fondatore e direttore artistico, il coreografo russo Boris Eifman: *Onegin*, balletto in due atti da Puškin, su musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij e Aleksandr Sitkovetskij, andato in scena per la prima volta nel 2009 a San Pietroburgo e presentato a Venezia in prima italiana. La prima di mercoledì 18 dicembre 2013 sarà seguita da quattro repliche, il 19, 20, 21 e 22 dicembre.

Il 17 gennaio 2014 andrà in scena al Teatro Malibran un nuovo allestimento della *Scala di seta* di Gioachino Rossini, quarta delle cinque farse giovanili rossiniane prodotte nell'ambito dell'Atelier della Fenice al Teatro Malibran. La regia sarà affidata a Bepi Morassi, la progettazione e realizzazione di scene e costumi agli studenti della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. La prima di venerdì 17 gennaio 2014 sarà seguita da quattro repliche, il 19, 21, 23 e 25 gennaio.

Sempre in gennaio, il Teatro La Fenice proporrà a Venezia un grande classico del teatro di regia novecentesco: *La clemenza di Tito* di Wolfgang Amadeus Mozart con la regia di Ursel e Karl-Ernst Herrmann, scene, costumi e luci dello stesso Karl-Ernst Herrmann. Andata in scena per la prima volta nel giugno 1982 al Théâtre Royal de la Monnaie di Bruxelles, riproposta dal 1992 al 1997 al Festival di Salisburgo, nel 2000 al Covent Garden di Londra, nel 2005 all'Opéra di Parigi, dal 2006 al 2010 al Teatro Nazionale di Praga, la lettura dei due registi tedeschi dell'ultimo lavoro operistico mozartiano è stata oggetto nel febbraio 2012 di una nuova produzione del Teatro Real di Madrid, che viene ora presentata a Venezia come allestimento ospite. Ottavio Dantone dirigerà l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice. La prima di venerdì 24 gennaio sarà seguita da quattro repliche il 26, 28, 30 gennaio e 1 febbraio.

Tre saranno le produzioni proposte dalla Fenice tra febbraio e marzo, durante il Carnevale: al Teatro La Fenice le riprese della *Traviata* di Giuseppe Verdi con la regia di Robert Carsen e le scene e costumi di Patrick Kinmonth e del *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini con la regia di Bepi Morassi e le scene e costumi di Lauro Crisman, entrambe affidate alla direzione musicale di Diego Matheuz; al Teatro Malibran un allestimento ospite del *Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari diretto da Stefano Romani con la regia di Paolo Trevisi e le scene di Poppi Ranchetti, in una produzione del 2008 del Teatro Sociale di Rovigo ora proposta a Venezia nell'ambito dell'iniziativa «I teatri del Veneto alla Fenice». Interpreti principali del *Barbiere di Siviglia* Giorgio Misseri, Almaviva, e Julian Kim, Figaro. Dieci recite per *La traviata* il 15, 16, 19, 21, 23, 25, 27 febbraio e il 4, 6 e 8 marzo, sette recite per *Il barbiere di Siviglia* il 20, 22, 26 febbraio e il 2, 5, 7 e 9 marzo, cinque recite per *Il campiello* il 28 febbraio e l'1, 5, 7 e 11 marzo.

Tra marzo e aprile, alla vigilia della tournée in Giappone, Fenice e Malibran proporranno due allestimenti ospiti, uno contemporaneo e uno barocco, che vedranno impegnata solo l'Orchestra del Teatro, senza il Coro. Giovedì 27 marzo 2014, con quattro repliche il 29 marzo, 2, 4 e 6 aprile, andrà in scena al Teatro Malibran *Elegy for Young Lovers* di Hans Werner Henze, momento

LA FENICE

culminante di un articolato omaggio al compositore tedesco scomparso il 27 ottobre scorso che coinvolgerà anche la stagione sinfonica 2013-2014. L'opera, andata in scena per la prima volta nel 1961 al Festival di Schwetzingen, sarà proposta nella versione rivista del 1988, presentata in prima assoluta alla Fenice nell'ottobre di quell'anno. L'allestimento sarà quello firmato da Pier Luigi Pizzi (regia, scene, costumi) nel 2005 per la Fondazione Teatro delle Muse di Ancona, vincitore del premio speciale al XXV Premio Franco Abbiati.

Venerdì 28 marzo 2014, con quattro repliche il 30 marzo, 1, 3 e 5 aprile, sarà invece la volta, al Teatro La Fenice, dell'oratorio *Il trionfo del tempo e del disinganno* di Georg Friedrich Händel, in un allestimento del 2011 dello Staatstheater di Stoccarda con la regia di Calixto Bieito, le scene di Susanne Gschwender e i costumi di Anna Eiermann, provocatoria e mirabolante riflessione sul passaggio del tempo e sulle età della vita.

Analogamente alla trilogia Mozart-Da Ponte proposta nel maggio 2013, la fine di aprile e l'intero mese di maggio 2014 saranno dedicati a una 'trilogia Puccini', nel 90° anniversario della morte del compositore, che vedrà il palcoscenico della Fenice impegnato contemporaneamente in tre produzioni con un picco di 15 recite in 17 giorni tra il 16 maggio e il 1 giugno. Si comincerà il 19 aprile 2014 con la ripresa della *Bohème* fenicea del 2011, regia di Francesco Micheli, scene di Edoardo Sanchi, costumi di Silvia Aymonino, con nove repliche il 22, 24, 27, 29 aprile e il 3, 10, 25, 27 e 30 maggio. Il 26 aprile si aggiungerà la ripresa di *Madama Butterfly*, produzione 2012, diretta da Omer Meir Wellber con scene e costumi di Mariko Mori, con otto repliche il 30 aprile, il 2, 4, 9, 21, 24, 29 maggio e 1 giugno. Il 16 maggio debutterà infine un nuovo allestimento di *Tosca*, diretta da Daniele Callegari con la regia della quarantunenne regista milanese Serena Sinigaglia e con Francesco Meli al debutto nel ruolo di Cavaradossi. La prima del 16 maggio sarà seguita da sette repliche il 17, 18, 20, 22, 23, 28 e 31 maggio.

Dopo aver diretto dal 2011 le riprese di *Rigoletto*, *La traviata*, *La bohème*, *Carmen* e *Il barbiere di Siviglia*, il 27 giugno 2014 il trentenne direttore principale della Fenice Diego Matheuz affronterà la sua prima nuova produzione, collaborando con il trentanovenne regista Damiano Michieletto alla messa in scena di *The Rake's Progress* (La carriera di un libertino) di Igor Stravinskij, uno dei grandi capolavori dell'opera mondiale composti per il Teatro La Fenice, andato in scena per la prima volta l'11 settembre 1951 nell'ambito del 14. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale di Venezia. Proposto in coproduzione con l'Opera di Lipsia nell'ambito del festival «Lo spirito della musica di Venezia», il nuovo allestimento di *The Rake's Progress* avrà le scene di Paolo Fantin e i costumi di Carla Teti, e vedrà il debutto del basso-baritono Alex Esposito nel ruolo di Nick Shadow. La prima di venerdì 27 giugno 2014 sarà seguita da quattro repliche, il 29 giugno, il 1, 3 e 5 luglio.

La seconda edizione del festival «Lo spirito della musica di Venezia» vedrà anche la ripresa nel cortile di Palazzo Ducale dell'allestimento di Francesco Micheli, regia, Edoardo Sanchi, scene, e Silvia Aymonino, costumi, di *Otello* di Giuseppe Verdi, in scena il 12, 15 e 18 luglio.

Dopo la pausa estiva, il mese di settembre sarà dedicato ad altre tre riprese, proposte a rotazione sul palcoscenico del Teatro La Fenice. Il 29 agosto, con otto repliche il 30, 31 agosto e 4, 6, 10, 17, 19 e 25 settembre, tornerà l'ormai consueta *Traviata* autunnale con la regia di Robert Carsen e le scene e costumi di Patrick Kinmonth, affidata questa volta alla direzione musicale di Omer Meir Wellber. Il 7 settembre, con sei repliche il 9, 14, 20, 24, 26 e 28 settembre, si aggiungerà la ripresa del *Trovatore* coprodotto nel 2011 con il Teatro Regio di Parma, regia di Lorenzo Mariani, scene e costumi di William Orlandi. Come nel 2011 l'opera sarà diretta da Riccardo Frizza e vedrà impegnati Francesco Meli e Stuart Neill nel ruolo di Manrico. Infine il 18 settembre, con tre

LA FENICE

repliche il 21, 23 e 27 settembre, entrerà nel giro anche la ripresa dell'*Inganno felice* di Gioachino Rossini, una produzione del 2012 dell'Atelier della Fenice al Teatro Malibran che sarà così trasportata e adattata agli spazi più vasti del Teatro di Campo San Fantin. Direttore Stefano Montanari, regia di Bepi Morassi, scene, costumi e luci della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti (progetti di Fabio Carpenè per le scene, Federica De Bona per i costumi, Andrea Sanson per le luci).

Il mese di ottobre sarà dedicato alla ripresa di *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart nel fortunato allestimento con la regia di Damiano Michieletto, le scene di Paolo Fantin e i costumi di Carla Teti, vincitore nel 2010 di due Premi Abbiati e cinque Opera Awards. Direttore Antonello Manacorda, nel ruolo di Don Giovanni Alessio Arduini. La prima di venerdì 10 ottobre 2014 sarà seguita da otto repliche l'11, 12, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 ottobre.

La storica collaborazione con la Biennale Musica, dopo alcuni anni di impegno sul versante della musica sinfonica, tornerà nel 2014 a concentrarsi sul teatro musicale, con il nuovo allestimento di un **titolo contemporaneo** da definire che entrerà a far parte tanto della stagione lirica 2013-2014 del Teatro La Fenice, di cui sarà spettacolo conclusivo, quanto del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale. La prima di venerdì 31 ottobre 2014 sarà seguita da quattro repliche il 2, 4, 6 e 8 novembre.

Stagione lirica 2012-2013

La stagione lirica 2012-2013, che si aprirà il 16 novembre 2012 e si chiuderà il 31 ottobre 2013 ripristinando il calendario tradizionale da autunno a autunno abbandonato da alcuni anni, proporrà sedici lavori di cui sette nuovi allestimenti, un balletto (*Lo schiaccianoci* con il Balletto Nazionale Estone) e otto riprese, per un totale di 122 recite che impegneranno il teatro in media un giorno su tre (con picchi di 14 recite in febbraio, 18 in maggio, 17 in settembre e 20 in ottobre).

Accanto alla doppia inaugurazione con i **nuovi allestimenti** diretti da Myung-Whun Chung di *Otello* di Giuseppe Verdi con la regia di Francesco Micheli e *Tristan und Isolde* di Richard Wagner con la regia di Paul Curran, presentati a date alterne per celebrare il bicentenario della nascita dei due compositori, la stagione comprenderà altri cinque nuovi allestimenti: *I masnadieri* di Giuseppe Verdi, assenti dalla Fenice dal 1849, diretti da Daniele Rustioni con la regia di Gabriele Lavia; *Věc Makropulos* di Leoš Janáček, mai rappresentata finora a Venezia, diretta da Gabriele Ferro con la regia di Robert Carsen; *La cambiale di matrimonio* di Gioachino Rossini, terza farsa rossiniana prodotta dall'Atelier della Fenice al Teatro Malibran, diretta da Stefano Montanari con la regia di Enzo Dara; *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini diretta da Omer Meir Wellber con le scene e i costumi dell'artista giapponese Mariko Mori, evento speciale della 55. Biennale d'Arte; e *Aspern* di Salvatore Sciarrino, a Venezia per la prima volta nonostante l'ambientazione lagunare, che sarà diretta da Marco Angius con la regia del Laboratorio di Teatro musicale della Facoltà di Design e Arti IUAV.

Tra le otto **riprese** di alcuni dei più fortunati allestimenti prodotti nelle ultime stagioni, particolarmente interessante tanto dal punto di vista produttivo quanto da quello della fruizione sarà l'esperimento della trilogia Mozart-Da Ponte di Damiano Michieletto e Antonello Manacorda proposta a rotazione nel mese di maggio (due recite di ogni opera alla settimana, sei giorni su sette, con una punta di 15 rappresentazioni in 17 giorni nella seconda metà di maggio). Alla riproposta delle tre opere mozartiane si aggiungeranno le riprese degli allestimenti di Bepi Morassi del

LA FENICE

Barbiere di Siviglia (in Carnevale) e dell'*Elisir d'amore* (in ottobre, diretto da Stefano Montanari), e quelle degli allestimenti di Francesco Micheli della *Bohème* (in Carnevale), di Robert Carsen della *Traviata* (in agosto-settembre) e di Calixto Bieito di *Carmen* (in settembre-ottobre), tutte e tre dirette da Diego Matheuz.

Da segnalare l'uso intensivo del palcoscenico del Teatro La Fenice, con *Otello* e *Tristano* in alternanza in novembre, *Don Giovanni*, *Le nozze di Figaro* e *Così fan tutte* a rotazione in maggio, *La traviata* e *Carmen* in alternanza in settembre e *Madama Butterfly*, *L'elisir d'amore* e *Carmen* a rotazione in ottobre, cui si sommeranno le contemporanee di *Masnadieri* in Fenice e *Barbiere di Siviglia* al Malibran in gennaio, *Barbiere* al Malibran e *Bohème* in Fenice in febbraio, *Věc Makropulos* in Fenice e *La cambiale di matrimonio* al Malibran in marzo, *Aspern* al Malibran e *Carmen*, *Butterfly* e *Elisir* in Fenice in ottobre.

Un grande impegno produttivo caratterizzerà l'**inaugurazione**, dedicata a celebrare un grande doppio anniversario: il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi (1813-1901) e di Richard Wagner (1813-1883). Il modello sperimentato nel 2011 con le alternanze sullo stesso palcoscenico di *Sonnambula* e *Bohème* e di *Traviata* e *Rigoletto* sarà sottoposto alla prova del fuoco con la produzione contemporanea di ***Otello* di Giuseppe Verdi e *Tristan und Isolde* di Richard Wagner**, accostati a giorni alterni con regie e cast differenti ma all'interno di un medesimo progetto musicale: la direzione di Myung-Whun Chung, che darà al pubblico la possibilità di apprezzare ogni sfumatura di senso sprigionantesi dallo stimolante confronto.

Otello, penultima opera di Giuseppe Verdi su libretto di Arrigo Boito da Shakespeare, aprirà la stagione venerdì 16 novembre 2012 in un nuovo allestimento diretto da Myung-Whun Chung con la regia di Francesco Micheli, le scene di Edoardo Sanchi e i costumi di Silvia Aymonino. I ruoli principali del doppio cast saranno affidati a Gregory Kunde e Walter Fraccaro, Otello; Leah Crocetto e Carmela Remigio, Desdemona; Lucio Gallo e Dimitri Plataniyas, Jago. La prima sarà seguita da sei repliche il 20, 22, 24, 27, 29 e 30 novembre. L'allestimento sarà riproposto il 10, 13 e 16 luglio 2013 negli scenografici spazi del Cortile di Palazzo Ducale, nell'ambito del Festival «Lo spirito della musica di Venezia».

Seconda serata di inaugurazione domenica 18 novembre 2012, con *Tristan und Isolde*, libretto e musica di Richard Wagner. Opera di svolta nella produzione dell'autore e nella storia della musica dell'Ottocento, *Tristan und Isolde* sarà proposta in un nuovo allestimento diretto da Myung-Whun Chung con regia di Paul Curran e scene e costumi di Robert Innes Hopkins. Nei ruoli principali Ian Storey, Tristan; Brigitte Pinter, Isolde; Attila Jun, re Marke; Richard Paul Fink, Kurwenal; Tuija Knihtilä, Brangäne. La prima sarà seguita da quattro repliche il 23, 25, 28 novembre e il 1° dicembre. Spettacolo sostenuto dal Freudeskreis des Teatro La Fenice.

Il periodo natalizio sarà allietato da un grande classico: ***Lo schiaccianoci***, balletto in due atti su musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij, che verrà proposto nella brillante e festosa versione coreografata nel 1976 da Ben Stevenson per lo Houston Ballet e rimontata nel 2010 dall'Eesti Rahvusballett di Tallinn (il Balletto Nazionale Estone). Interpreti i primi ballerini, i solisti e il corpo di ballo dell'Eesti Rahvusballett, coreografia rimontata da Timothy O'Keefe, scene e costumi di Tom Boyd. Musica dal vivo con l'Orchestra del Teatro La Fenice diretta da Mihhail Gerts. La prima di martedì 18 dicembre 2012 sarà seguita da quattro repliche il 19, 20, 21 e 22 dicembre.

L'omaggio a Giuseppe Verdi nel bicentenario della nascita proseguirà nel gennaio 2013 con un nuovo allestimento in coproduzione con il Teatro di San Carlo di Napoli dei ***Masnadieri***, prima messinscena di Giuseppe Verdi fuori dall'Italia, rappresentata per la prima volta a Londra nel 1847,

LA FENICE

ripresa al Teatro La Fenice nella stagione 1849-1850 e da allora assente dalle scene veneziane. Diretta da Daniele Rustioni con la regia di Gabriele Lavia, le scene di Alessandro Camera e i costumi di Andrea Viotti, l'opera andrà in scena venerdì 18 gennaio 2013 con quattro repliche il 20, 22, 24 e 26 gennaio. Interpreti principali Maria Agresta, Amalia; Andeka Gorrotxategui, Carlo; Artur Rucinski, Francesco.

Nel periodo di Carnevale andrà in scena al Teatro Malibran la ripresa dell'allestimento del **Barbiere di Siviglia** di Gioachino Rossini con regia di Bepi Morassi e scene e costumi di Lauro Crisman. Interpreti principali Maxim Mironov, Almaviva; Chiara Amarù, Rosina; Vincenzo Taormina, Figaro; Omar Montanari, Bartolo; Luca Dall'Amico, Basilio. La prima di venerdì 25 gennaio 2013 sarà seguita da cinque repliche il 27 gennaio e l'1, 3, 8 e 9 febbraio.

Sempre in Carnevale il Teatro La Fenice ospiterà la ripresa dell'allestimento della **Bohème** di Giacomo Puccini con regia di Francesco Micheli, scene di Edoardo Sanchi e costumi di Silvia Aymonino già andato in scena nel Carnevale 2011. Direttore Diego Matheuz, interpreti principali Maria Agresta e Jessica Nuccio, Mimì; Aquiles Machado, Rodolfo; Simone Piazzola e Julian Kim, Marcello; Ekaterina Bakanova e Francesca Dotto, Musetta. La prima di giovedì 7 febbraio 2013 sarà seguita da nove repliche il 10, 12 (martedì grasso), 13, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 febbraio.

Venerdì 15 marzo 2013, proseguendo il progetto di esplorazione dei lavori di Leoš Janáček iniziato qualche anno fa, andrà in scena al Teatro La Fenice la prima rappresentazione a Venezia di **Věc Makropulos** (L'affare Makropulos), su libretto dello stesso compositore. Affidato alla direzione di Gabriele Ferro, il capolavoro di Janáček sarà proposto in un allestimento coprodotto dalla Fondazione Teatro La Fenice con l'Opéra National du Rhin di Strasburgo – dove ha debuttato nell'aprile 2011 – e lo Staatstheater di Norimberga – dov'è andato in scena nel maggio 2012 –, con regia di Robert Carsen, scene di Radu Boruzescu e costumi di Miruna Boruzescu. Interpreti principali Ángeles Blancas Gulín, Emilia Marty; Ladislav Elgr, Albert Gregor; Martin Bárta, Jaroslav Prus. La prima del 15 marzo sarà seguita da quattro repliche il 17, 19, 21 e 23 marzo 2013.

Il palcoscenico del Teatro Malibran accoglierà nello stesso periodo un nuovo allestimento della **Cambiale di matrimonio** di Gioachino Rossini, terza delle cinque farse rossiniane per il Teatro di San Moisè proposte dalla Fondazione Teatro La Fenice nell'ambito del progetto Atelier della Fenice al Teatro Malibran. Diretta da Stefano Montanari con la regia di Enzo Dara, la produzione vedrà impegnati gli studenti della Scuola di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia nella progettazione e realizzazione di scene, costumi e luci, e gli studenti dell'Orchestra del Conservatorio Benedetto Marcello nella realizzazione musicale di quattro delle nove recite, spronati dall'esempio dell'Orchestra del Teatro La Fenice che accompagnerà le prime cinque rappresentazioni. La prima del 16 marzo sarà seguita da otto repliche, il 20, 22, 24 e 28 marzo e il 12, 14, 16 e 17 aprile. Interpreti principali Omar Montanari, Tobia Mill; Marina Bucciarelli, Fanni; Giorgio Misseri, Edoardo Milfort; Marco Filippo Romano, Slook.

Le quattro settimane dal 30 aprile al 28 maggio saranno dedicate al coronamento dello sperimentale **progetto mozartiano** iniziato con *Don Giovanni* nel maggio 2010, proseguito con *Le nozze di Figaro* nell'ottobre 2011 e conclusosi con *Così fan tutte* nel febbraio 2012: le tre opere, impostate su una struttura scenica unica 'vestita' in tre diverse maniere, saranno proposte a rotazione, martedì *Don Giovanni* mercoledì *Le nozze di Figaro* giovedì *Così fan tutte* e nuovamente venerdì *Don Giovanni* sabato *Le nozze di Figaro* domenica *Così fan tutte*, permettendo una fruizione ravvicinata dei tre lavori mozartiani su libretto di Da Ponte. Regia di Damiano Michieletto, scene di Paolo Fantin, costumi di Carla Teti, direttore Antonello Manacorda. Interpreti principali dell'intero progetto Simone Alberghini (*Don Giovanni*, il conte di Almaviva), Markus

LA FENICE

Werba (Don Giovanni), Alessio Arduini (Don Giovanni, Guglielmo), Carmela Remigio (Donna Anna), Maria Bengtsson (Donna Anna, Fiordiligi), Marlin Miller (Don Ottavio), Maria Pia Piscitelli (Donna Elvira), Nicola Ulivieri (Leporello), Caterina Di Tonno (Zerlina, Despina), Marita Solberg (la contessa di Almaviva), Rosa Feola (Susanna), Vito Priante (Figaro), Josè Maria Lo Monaco (Dorabella), Luca Tittoto (Don Alfonso). La prima di *Don Giovanni*, martedì 30 aprile 2013, sarà seguita da sette repliche il 4, 10, 14, 17, 21, 24 e 28 maggio; la prima delle *Nozze di Figaro*, domenica 5 maggio 2013, sarà seguita da cinque repliche l'11, 15, 18, 22 e 25 maggio; la prima di *Così fan tutte*, domenica 12 maggio 2013, sarà seguita da quattro repliche il 16, 19, 23 e 26 maggio.

Il 21 giugno 2013 andrà in scena al Teatro La Fenice un nuovo allestimento di *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, diretta dal trentaduenne maestro israeliano Omer Meir Wellber. La produzione inaugurerà una nuova importante collaborazione con Biennale Arte, che si aggiungerà a quelle storiche con Biennale Musica, Biennale Teatro e Biennale Danza: affidato per le scene e i costumi all'artista multimediale giapponese Mariko Mori, l'allestimento di *Butterfly* sarà infatti evento speciale della 55. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, e godrà di due serie di rappresentazioni, in apertura e chiusura della mostra. La prima di venerdì 21 giugno 2013 sarà seguita da una prima serie di otto repliche il 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29 e 30 giugno, e da una seconda serie di sette repliche il 12, 17, 20, 24, 27, 29 e 31 ottobre. Interpreti principali Amarilli Nizza (in giugno), Fiorenza Cedolins (in ottobre) e Svetlana Kasyan, Cio-Cio-San; Andeka Gorrotxategui e Giuseppe Varano, Pinkerton; Vladimir Stoyanov ed Elia Fabbian, Sharpless. Spettacolo sostenuto dal Circolo La Fenice.

Dopo la pausa estiva il Teatro La Fenice proporrà il consueto appuntamento autunnale con *La traviata* di Giuseppe Verdi nell'allestimento del 2004 con regia di Robert Carsen e scene e costumi di Patrick Kinmonth, affidata alla direzione di Diego Matheuz. Nei ruoli principali Ekaterina Bakanova, Jessica Nuccio ed Elena Monti, Violetta; Piero Pretti e Shalva Mukeria, Alfredo; Dimitri Plataniás e Simone Piazzola, Germont. La prima di venerdì 30 agosto 2013 sarà seguita da tredici repliche il 31 agosto e l'1, 3, 6, 7, 8, 17, 19, 21, 24, 25, 27 e 28 settembre.

Diego Matheuz si cimenterà in settembre anche con *Carmen* di Georges Bizet, proposta in alternanza con *La traviata* domenica 15 settembre 2013 con sette repliche il 18, 20, 22, 29 settembre e il 16, 18 e 26 ottobre. L'allestimento riprenderà quello proposto nel giugno 2012 con la regia di Calixto Bieito, le scene di Alfons Flores e i costumi di Mercè Paloma, coprodotto col Liceu di Barcellona, il Teatro Massimo di Palermo e il Teatro Regio di Torino. Interpreti principali Stefano Secco e Luca Lombardo, Don José; Alexander Vinogradov, Escamillo; Ekaterina Bakanova, Micaëla.

Aspern di Salvatore Sciarrino, *Singspiel* in due atti tratto dal *Carteggio Aspern* di Henry James, ambientato a Venezia e punteggiato da citazioni di canzoni da battello settecentesche, andrà in scena in prima veneziana (la prima assoluta fu data a Firenze nel 1978) al Teatro Malibran il 2 ottobre 2013, in un nuovo allestimento prodotto in collaborazione con la Biennale Musica. La direzione musicale sarà affidata a uno specialista di Sciarrino quale Marco Angius; regia, scene e costumi al Laboratorio di Teatro musicale della Facoltà di Design e Arti IUAV. La prima di mercoledì 2 ottobre 2013 sarà seguita da quattro repliche il 4, 5, 8 e 10 ottobre.

Concluderà la stagione la ripresa dell'allestimento di Bepi Morassi, regia, e Gianmaurizio Fercioni, scene e costumi, dell'*Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti, in scena domenica 13 ottobre 2013 con quattro repliche il 15, 19, 25 e 30 ottobre. Diretta da Stefano Montanari, l'opera avrà come interpreti principali Irina Dubrovskaya, Adina; Shi Yijie, Nemorino; Elia Fabbian, Dulcamara; e Marco Filippo Romano, Belcore.

LA FENICE